

ALLEGATO A)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO "ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO PER L'ANNO 2016" - CUP E33J16000220002.

Fra i sottoscrittori

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia - Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. ... in data ...

e

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto di Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (C.F. 80062830379), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premessi che

La Regione, ai sensi della lettera h) comma 1 dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;

Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (D.Lgs. 23 del 2010) il monitoraggio dell'economia regionale. All'interno di questo ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori tra i quali l'Osservatorio turistico regionale, secondo il modello progettuale inviato alla Regione;

L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 437/2015, sottoscritto tra le parti in data 4 maggio 2015:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico;
- all'articolo 5 denominato "Monitoraggi, studi, ricerche, informazione" dispone, con riferimento alle analisi da svolgere congiuntamente, che le parti stabiliscano di potenziare le attività degli Osservatori regionali promossi e realizzati congiuntamente in materia di turismo, anche promuovendo scambi di informazioni con analoghi Osservatori

nazionali e regionali al fine di verificare la comparabilità dei dati e la validità delle metodologie utilizzate, raccogliendo indicazioni per introdurre innovazioni nei programmi annuali delle ricerche;

Entrambi i soggetti firmatari della presente convenzione hanno, quindi, interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del monitoraggio del turismo.

La presente convenzione è attivata in via di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.

vista

la deliberazione della Giunta Regionale n. ... in data ..., esecutiva nei modi di legge, concernente: "Legge 241/1990 e s.m. Art. 15 - Collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio Regionale sul Turismo per l'anno 2016". CUP ...";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti, incluso l'interesse reciproco (come evidenziato nella premessa), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati secondo quanto stabilito dalla presente convenzione.

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con provvedimento n. ... del ..., il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2016" (Codice Unico di Progetto ...) viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di collaborazione presentata da Unioncamere.

In particolare, Unioncamere prevede di realizzare:

1) Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio

Si tratta di quelle attività che si collocano a monte e a valle della vera e propria realizzazione delle indagini previste dall'Osservatorio e che possono essere come di seguito esemplificate:

- Attività di gestione dell'Osservatorio regionale sul turismo;

- Attività di implementazione e aggiornamento dell'apposita pagina dedicata all'Osservatorio nel sito web istituzionale con la pubblicazione di tutta la documentazione prodotta (ricerche, comunicati stampa, ecc);
- Attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- Elaborazione di una relazione di consuntivo sull'attività realizzata dall'Osservatorio durante l'anno;
- Acquisizione ed adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari (tra gli altri: registro delle imprese della regione, data-base dei bilanci delle società di capitale, data-base marchi e brevetti, data-base delle partecipazioni, data-base territoriali a livello comunale, data-base del commercio estero delle imprese della regione e data base degli addetti in regione - necessario per la realizzazione delle attività di quantificazione a consuntivo del turismo in Emilia-Romagna in termini di PIL, fatturato ed addetti);
- Azioni di comunicazione dei risultati (che saranno, come previsto, di proprietà congiunta Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna). In particolare, la Regione potrà sfruttare il proprio peso in termini di comunicazione per dare la massima diffusione possibile dei risultati delle attività tra gli operatori ed il pubblico.

2) Il valore dell'economia turistica in Emilia-Romagna: quantificazione a consuntivo del turismo in Emilia-Romagna in termini di PIL, fatturato e addetti

La quantificazione del peso economico di un settore sull'economia regionale è un'attività di notevole complessità. Nel caso del turismo la complessità è aumentata dall'estrema variabilità di forme nelle quali viene esercitata, da una parte, l'impresa turistica e, dall'altra, fruito il servizio turistico. Al fine di arrivare ad una quantificazione del peso del turismo sull'economia regionale dell'Emilia-Romagna sarà necessario procedere per gradi e secondo piste di indagine parallele:

- condivisione da parte della Regione Emilia-Romagna dei dati su arrivi e presenze turistiche. Tali dati, rivisti ed integrati come indicato nel paragrafo successivo, saranno utilizzati quali indicatori delle variazioni di breve termine delle grandezze in oggetto;
- in primo luogo, si procederà alla quantificazione del peso del settore in termini di addetti (dipendenti ed indipendenti). A tal fine sarà necessario acquisire il Registro delle imprese relativo alla regione ed incrociarlo col data base degli addetti relativi al territorio regionale. Tali data base andranno ripuliti ed adattati a vicenda in modo da poter arrivare alla quantificazione degli addetti del settore (dipendenti ed indipendenti) effettivamente presenti

sul territorio. Questa quantificazione permetterà, in prima battuta la stima del peso del settore in termini di occupazione sul totale regionale e costituirà, anche, input per le altre fasi del processo;

- parallelamente alla fase di lavoro precedente, sarà necessario acquisire la banca dati dei bilanci delle imprese della regione. Tale banca dati andrà integrata con le altre (menzionate in questa sezione e/o a disposizione di Unioncamere Emilia-Romagna) al fine di consentirne l'interrogazione coordinata (logica del big data). Questo permetterà la determinazione del peso del settore sul totale regionale in termini di fatturato. Anche questa quantificazione sarà impiegata come input per le fasi successive del processo in oggetto;
- utilizzando come input i risultati della fasi descritte, assieme alla quantificazione del valore aggiunto settoriale (ottenuta secondo metodologie analoghe a quella descritta al punto precedente e in coerenza alle quantificazioni presenti negli Scenari delle economie locali), sarà possibile procedere ad una stima del peso del turismo in termini di PIL regionale;

Le attività descritte, avendo un carattere fortemente sperimentale, saranno condotte con particolare attenzione alla coerenza coi lavori svolti dai maggiori produttori di statistiche nazionali ed internazionali in tema di contabilità nazionale come, ad esempio, Istat, Eurostat e Fondo monetario internazionale.

I risultati delle attività indicate saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali (in particolare la Regione utilizzerà il proprio peso in termini di comunicazione per diffonderne la conoscenza presso gli operatori ed il pubblico) e porteranno ambo i loghi.

3) Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico

Questa sezione persegue l'obiettivo di analizzare, in maniera quanto più possibilmente sintetica ed immediata, l'andamento del mercato turistico della nostra regione.

Si procederà anche all'acquisizione ed elaborazione dei dati sulle presenze e sugli arrivi messi a disposizione della Regione Emilia-Romagna. Si tratta dei dati tradizionalmente reperiti dalle Province e poi smistati ad Istat. A questo riguardo Unioncamere e la Regione, verificheranno la possibilità di colmare alcune lacune che, al momento, presentano questi dati quali la mancata indicazione della regione/provincia di provenienza, del mezzo usato per raggiungere la località turistica, del motivo della vacanza e del dove/come il turista abbia reperito le informazioni relative alla località di destinazione. La realizzazione di questa

sezione è subordinata alla fornitura dei dati in oggetto da parte della Regione Emilia-Romagna.

Al fine di analizzare la situazione e le prospettive dell'incoming turistico dell'Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna ha in programma di realizzare una scheda paese per ciascuno dei mercati più importanti. Tale scheda paese conterrà, quanto meno, il numero dei turisti e dove si recano e sarà articolata in un paio di cartelle realizzate con strumenti che rendano immediata la fruizione del dato (ad esempio, tabelle, grafici e infografica).

Nel 2016 si prevede la realizzazione di n. 15 schede paese (compresi gli aggiornamenti di quelle già realizzate nel 2015), da definire insieme ad APT Servizi s.r.l., che saranno condivise entro un mese dal rilascio delle credenziali di accesso ai data base sul turismo internazionale da parte della stessa APT Servizi s.r.l.

I risultati delle attività indicate saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali (in particolare la Regione utilizzerà il proprio peso in termini di comunicazione per diffonderne la conoscenza presso gli operatori ed il pubblico) e porteranno ambo i loghi.

4) Analisi del turismo in Regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale (analisi del "sentiment" turistico)

In questa sezione l'Osservatorio si occuperà dell'analisi puntuale del turismo in Emilia-Romagna dal punto di vista dei fenomeni ad alto impatto comunicazionale:

- andamento di due eventi speciali quali, ad esempio, la Notte Rosa e il MotoGP, in particolare in relazione al loro impatto in termini di presenze e fatturato;
- analisi, valutazioni, indicazioni qualitative relative ad alcuni temi specifici come, ad esempio, la Motor Valley, la Food Valley, la Wellness Valley ed i parchi divertimento.

In questa sezione verranno, infine, svolte anche le seguenti attività:

- una serie di interviste ad operatori privilegiati in grado di dare indicazioni sui consumi indiretti;
- un'analisi degli indicatori indiretti della presenza di turisti (come i consumi alimentari, la distribuzione di bevande, la raccolta dei rifiuti e la vendite dei quotidiani);
- un focus group con operatori selezionati e rappresentativi di tutte le realtà dell'offerta turistica regionale;
- il monitoraggio dell'andamento alberghiero dei capoluoghi regionali attraverso la rilevazione del tasso di occupazione mensile delle camere e del prezzo medio delle camere effettivamente disponibili;

- la valutazione e l'affinamento dei dati statistici relativi al movimento settoriale tramite l'utilizzo di indicatori indiretti dell'andamento turistico;
- l'elaborazione di un rapporto consuntivo regionale comprensivo di approfondimenti per i singoli comparti dell'offerta (Riviera, Città d'arte e d'affari, Appennino Bianco e Verde, performance congiunturale delle località termali).

I risultati delle attività indicate saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali (in particolare la Regione utilizzerà il proprio peso in termini di comunicazione per diffonderne la conoscenza presso gli operatori ed il pubblico) e porteranno ambo i loghi.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 15 della L.241/1990 e ss.mm.. I sottoscrittori prevedono di realizzare le attività descritte in questa Convenzione entro il 31/12/2016. Al fine di permettere alla Regione la liquidazione degli oneri previsti nella presente Convenzione a titolo di copertura parziale delle spese in tempo utile per le scadenze amministrative previste in capo alla Regione, Unioncamere Emilia-Romagna invierà alla Regione la rendicontazione delle spese sostenute nei modi più oltre specificati entro marzo 2017.

ARTICOLO 3

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione è stato stimato in € 155.000,00, così suddiviso:

- Attività indicate all'art. 1, Punto 1): € 39.000,00;
- Attività indicate all'art. 1, Punto 2): € 36.000,00;
- Attività indicate all'art. 1, Punto 3): € 40.000,00;
- Attività indicate all'art. 1, Punto 4): € 40.000,00;

Per la realizzazione delle attività sopracitate:

- la Regione riconosce a Unioncamere l'importo di € 105.000,00 a titolo di copertura parziale delle spese sostenute e rendicontate;
- Unioncamere mette a disposizione proprie risorse, quantificate in € 50.000,00 e consistenti in risorse umane, tecnologia, servizi di logistica, così come puntualmente illustrato nella proposta presentata alla Regione Emilia-Romagna;

Alla liquidazione, in un'unica soluzione, provvede il Dirigente regionale competente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine di permettere alla Regione la liquidazione delle cifre indicate, Unioncamere Emilia-Romagna presenterà, entro marzo 2017:

1. una **relazione generale** dettagliata che comprenda:
 - la descrizione delle attività svolte, seguendo uno schema descrittivo comparabile con le attività previste dalla Tabella 1 della delibera di Giunta regionale n. ... del ..., così come riportate all'Art. 1 della presente convenzione;
 - il rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, individuando in modo specifico le spese sostenute per ciascuna delle attività di cui all'Art. 1 della presente convenzione;
 - l'indicazione, per ciascuna attività di cui all'Art. 1 della presente convenzione, della quota del rimborso regionale e della quota delle risorse messe a disposizione da Unioncamere;
 - l'espressa attestazione che tali spese sono riferite alla realizzazione delle attività relative alla realizzazione del progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2016" e che i relativi giustificativi sono conservati agli atti di Unioncamere;
2. la raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, realizzate in particolare per raccogliere i risultati relativi ai filoni di ricerca sopracitati e di cui alle lettere b) e c);
3. ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.

La sopracitata relazione deve essere accompagnata da una dichiarazione con la quale, ai sensi di legge, il legale rappresentante di Unioncamere autocertifica che le attività svolte ed i costi sostenuti corrispondono in modo completo e coerente a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. ... del ...

ARTICOLO 4

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Eventuali modifiche non sostanziali alle attività oggetto della presente convenzione e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto dovranno essere concordate tra Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna e formalizzate con atto del Responsabile del Servizio Turismo e Commercio.

ARTICOLO 5
INADEMPIENZE

Qualora dalla relazione tecnico-economica finale presentata e dagli accertamenti che la Regione Emilia-Romagna si riserva di disporre, dovesse risultare che il programma realizzato e gli adempimenti stabiliti con la presente convenzione non corrispondono a quanto previsto dalla stessa, la Regione Emilia-Romagna provvederà alla riduzione dell'importo definito al precedente art.3 per un importo corrispondente alle attività non effettuate o effettuare in modo difforme.

ARTICOLO 6
VERIFICHE

Le parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Le parti hanno, altresì, il diritto di verificare, in qualsiasi momento, tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione. La documentazione delle spese sostenute deve essere disponibile presso le rispettive sedi.

ARTICOLO 7
PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività svolte oggetto della presente convenzione, saranno di proprietà comune della Regione e di Unioncamere e potranno essere da tali soggetti liberamente utilizzati per i propri fini istituzionali.

Gli elaborati descritti recheranno, in maniera paritetica, il logo sia della Regione Emilia-Romagna, sia di Unioncamere Emilia-Romagna. Gli stessi elaborati saranno pubblicati sui siti di entrambi i sottoscrittori, eventualmente tramite l'uso di link reciproci.

La Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna si impegnano a dare la più ampia diffusione ai risultati delle analisi qui richiamate al fine di consentire agli operatori del settore di prendere le proprie decisioni sulla base di una solida base informativa.

ARTICOLO 8

RESPONSABILITÀ

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi qui richiamate.

ARTICOLO 9

RISERVATEZZA

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività sono trattati da Unioncamere nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003.

ARTICOLO 10

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990.

ARTICOLO 11

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52

L'Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 12

RAPPORTO TRA LE PARTI

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

ARTICOLO 13

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Bologna

PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA
